

COMUNE DI UTA

Città Metropolitana di Cagliari

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2018/2020
(piano degli obiettivi di performance)

Approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 89 del 06.07.2018

PREMESSA

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D. Lgs 150/2009, tutte le amministrazioni pubbliche sono tenute a redigere annualmente un documento programmatico triennale, denominato **Piano della performance**.

Il Piano della Performance è definito, dal sopra richiamato articolo 10, come il documento programmatico triennale che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle prestazioni dell'Amministrazione, dei Responsabili di servizio e dei dipendenti.

Il Piano ha lo scopo di esplicitare gli obiettivi dell'Amministrazione ed è parte integrante del ciclo di gestione della performance che, in base all'art. 4 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, si articola nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della performance;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

L'articolo 169 del d. Lgs. n. 267/2000, come da ultimo modificato dal decreto legislativo n. 126/2014, prevede che la giunta deliberi il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.

Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'articolo 157.

Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione.

Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del D. LGS. 267/2000 e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.

Per la predisposizione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e del Piano degli obiettivi di performance occorre partire dal programma amministrativo che il Sindaco ha presentato agli elettori in occasione delle consultazioni elettorali del 31.05.2015 nonché dalle linee programmatiche presentate al Consiglio e dal Documento Unico di Programmazione 2018/2020.

La Giunta e i Responsabili di Area, col supporto del Segretario comunale, hanno definito il presente documento nel quale sono riportati:

- gli obiettivi strategici di durata triennale e quelli operativi, da assegnare alle varie strutture e ai singoli Responsabili di Settore (titolari di Posizione Organizzativa – PO);
- gli indicatori di risultato di ciascun obiettivo e la relativa pesatura;
- le risorse umane assegnate per il raggiungimento degli obiettivi.

Le risorse finanziarie necessarie al raggiungimento degli obiettivi di performance sono state assegnate ai responsabili con deliberazione della Giunta comunale n. 60 del 21.05.2018 di approvazione del Piano esecutivo di gestione Finanziario per il periodo 2018 - 2020, al quale si rinvia.

Sarà cura di ciascun Responsabile di Area esporre ai propri collaboratori gli obiettivi assegnati e declinare questi ultimi in piani operativi assegnando gli obiettivi a gruppi o a singoli, con la definizione degli indicatori.

1. ATTI FONDAMENTALI PROGRAMMATICI

Come annunciato nella premessa, il presente documento è il risultato di un percorso di confronto e condivisione tra Sindaco, Assessori, Responsabili di Settore e Segretario comunale.

Questo processo partecipativo ha consentito a ciascun attore di fornire il proprio apporto e contributo in termini di conoscenze e professionalità, su aspetti sia politici sia tecnici, producendo come risultato un fattivo momento di collaborazione e negoziazione nell'individuazione degli obiettivi e nella ripartizione delle risorse e portando alla definizione di un piano condiviso.

Il presente Piano è stato predisposto tenendo conto dei seguenti atti fondamentali del Comune:

- Documento Unico di programmazione approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 in data 11/05/2018;
- bilancio di previsione finanziario 2018 – 2020, redatto secondo gli schemi ex d.Lgs. n. 118/2011, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21, in data 11/05/2018;
- Piano esecutivo di gestione Finanziario per il periodo 2018 - 2020, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 60 del 21.05.2018;
- L'organigramma dell'ente approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 2/02/2018,
- I provvedimenti del Sindaco, con cui sono stati conferiti per l'esercizio 2018 gli incarichi di posizione organizzativa;
- Il Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 16 del 08.02.2018, come integrato con deliberazione n. 60 del 21.05.2018;
- Il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di Giunta Municipale n. 93 del 26.08.2011;
- il sistema di misurazione e valutazione della performance.

ART. 1.1 – Raccordo del Piano della Performance con il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020

Nell'aggiornamento 2015 al PNA, approvato con Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015, l'ANAC ha rilevato che in circa l'80% dei Piani approvati dalle Amministrazioni è assente un coordinamento efficace tra i PTPC e il Piano della performance.

Il Piano della prevenzione della corruzione costituisce uno strumento organizzativo di programmazione delle politiche dell'ente e come tale va integrato con tutti gli altri strumenti di programmazione, costituiti dal Documento unico di programmazione e dal piano delle performance, al fine di implementare il cosiddetto "ciclo di gestione della performance" di cui alla delibera Civit n. 6/2013, che comprenda "gli ambiti relativi alla performance, agli standard di qualità dei servizi, alla trasparenza e integrità e, successivamente all'adozione del relativo piano, alle misure in tema di prevenzione e contrasto della corruzione".

Appare chiaro lo sviluppo della direttrice già contenuta nel decreto legislativo 150/2009 in merito al collegamento tra performance, trasparenza, rendicontazione dei risultati, controllo sull'utilizzo delle risorse pubbliche, ripresa dalla legge 190/2012 in materia di prevenzione e contrasto alla corruzione e come oggi la trasparenza e la prevenzione dei fenomeni corruttivi siano divenuti concetti, che tradotti in strategie (attraverso il DUP e il PTPCT) ed obiettivi operativi (attraverso il Piano delle Performance) debbono permeare tutta l'attività dell'Amministrazione.

Considerata la rilevanza strategica che hanno per il Comune di Uta la prevenzione della corruzione e la trasparenza, tutti gli strumenti programmatori, a partire dal Documento Unico di Programmazione, contengono, con declinazioni sempre più dettagliate man mano che si raggiunge il livello operativo,

obiettivi finalizzati al contrasto dei fenomeni corruttivi e alla implementazione di un sistema effettivo di trasparenza. In particolare nel presente piano delle Performance è inserito un obiettivo di performance organizzativa correlato da indicatori di risultato finalizzati a verificare il rispetto di quanto previsto nel piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Attraverso l'integrazione e il coordinamento tra il DUP, il PTPCT e il Piano delle performance il raggiungimento degli obiettivi di performance produrrà automaticamente il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza, nonché la realizzazione di quanto contenuto nelle azioni strategiche dell'amministrazione.

2. PROCESSO DI PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE

Il Comune di Uta attua un sistema di pianificazione e controllo attraverso il quale stabilisce gli obiettivi da raggiungere e le attività da porre in essere e provvede successivamente a verificare il grado di raggiungimento dei traguardi prefissati e le attività attivate per il raggiungimento dei propri obiettivi. Tale sistema si compone di una pluralità di strumenti di programmazione che attraverso il presente Piano vengono riepilogati e messi a sistema.

In particolare, la programmazione, intesa come processo di definizione:

- a) delle finalità da perseguire;
- b) dei risultati da realizzare e delle attività da svolgere funzionali alle finalità;
- c) degli strumenti finanziari, organizzativi, regolativi da impiegare;

si articola nelle seguenti fasi:

- a) **pianificazione strategica** - comprende la fase di definizione degli indirizzi strategici di lungo periodo e delle azioni e progetti per realizzarli e si esplicita nelle linee programmatiche di mandato e nel DUP – sezione strategica;
- b) **programmazione pluriennale** – comprende l'elaborazione degli indirizzi a livello pluriennale e la relativa quantificazione finanziaria per mezzo del Documento unico di programmazione e del bilancio;
- c) **programmazione annuale** - attua gli indirizzi politici, individuando gli obiettivi annuali e la relativa quantificazione finanziaria per mezzo del bilancio e del piano esecutivo di gestione (PEG).

Il **piano esecutivo di gestione** del Comune di Uta è riconducibile pertanto all'attuazione del programma amministrativo del Sindaco ed è costituito dai documenti programmatici attualmente vigenti ed obbligatori ai sensi del D.lgs. n. 267/2000, opportunamente compendiate al fine specificare gli obiettivi strategici che l'amministrazione si propone, le strategie per realizzarli e gli impatti attesi per la soddisfazione dei bisogni della collettività.

Si possono distinguere due livelli della pianificazione: la pianificazione di medio periodo e la programmazione di breve periodo.

Il programma di mandato e il Documento Unico di Programmazione (parte strategica) attengono alla dimensione della pianificazione strategica e vengono annualmente tradotti in obiettivi di carattere gestionale-operativo attraverso gli strumenti del bilancio, del DUP (Parte operativa) e del Piano esecutivo di gestione che invece, attengono alla programmazione e budgeting.

Il programma di mandato e il DUP individuano le missioni intese come obiettivi strategici.

Con il piano esecutivo di gestione si individuano gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi nonché le risorse assegnate a ciascun'Area per la loro concreta realizzazione.

Al termine di ciascun esercizio la Giunta comunale analizzerà il grado di raggiungimento della performance di ente, organizzativa ed individuale.

Seguendo le indicazioni fornite dalla CIVIT (in particolare nella deliberazione n. 112/2010) prima di procedere all'individuazione degli obiettivi e degli indicatori, abbiamo cercato di descrivere l'"identità del nostro Ente" e cioè chi siamo (mandato istituzionale e missione) e "cosa facciamo".

3. CHI SIAMO

Il Comune, ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 267/2000, è l'ente locale che, godendo di autonomia statutaria, normativa, organizzativa, amministrativa, impositiva e finanziaria nell'ambito dei propri statuti e regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica, rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

Titolare di funzioni proprie e di quelle conferite con legge dello Stato e della Regione, secondo il principio di sussidiarietà, esercita, ai sensi dell'art. 13 del citato decreto, tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.

Il Comune costituisce il fulcro della vita sociale, promuove la protezione materiale e morale degli interessi generali, ha la rappresentanza legale dell'insieme dei cittadini e la tutela dei loro diritti; provvede all'erogazione di quei servizi che altri Enti non potrebbero offrire in maniera adeguata.

Uta è una cittadina a 23 chilometri da Cagliari, nel sud Sardegna, situata nella Pianura del Campidano di Cagliari, tra il Fiume Cixerri ed il Fiume Mannu, e si estende per una superficie di circa 134 chilometri quadrati. Al paese si accede - da nord - attraverso la Strada Statale 130 e - da sud - attraverso la Strada Provinciale "Pedemontana".

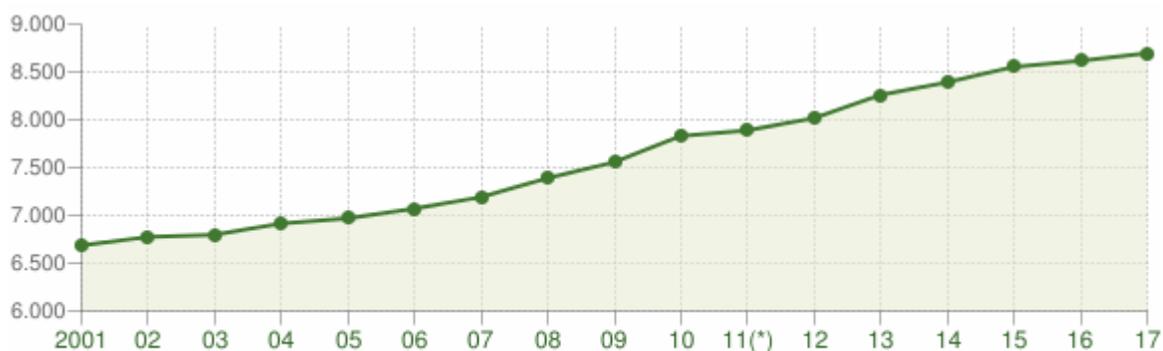
Il territorio di Uta si caratterizza per la presenza di svariate aree di notevole interesse ambientale, paesaggistico e naturalistico, soprattutto nella zona di Monte Arcosu, che ospita l'Oasi del WWF, Sa Spindula, Monte Lattias etc. Nel centro storico si conservano case di inizio Novecento, costruite in mattoni crudi e con struttura 'a corte'. Il territorio attorno offre splendidi paesaggi, come la foresta di Gutturu Mannu. Nella campagna a sud del paese c'è la chiesa di santa Maria, che i Vittorini di Marsiglia, costruirono nel XII secolo, insieme al monastero: bellissimo esempio di architettura romanica sarda

La vicinanza con Cagliari ha favorito, nel corso degli ultimi anni, un considerevole sviluppo dal punto di vista edilizio, con il conseguente aumento del numero degli abitanti (al 01.01.2018 si contano 8.696 residenti).

La tabella in basso, elaborata da TUTTITALIA.IT riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente nel periodo 2001-2017.

<i>Anno</i>	<i>Data rilevamento</i>	<i>Popolazione residente</i>	<i>Variazione assoluta</i>	<i>Variazione percentuale</i>	<i>Numero Famiglie</i>	<i>Media componenti per famiglia</i>
2001	31 dicembre	6.686	-	-	-	-
2002	31 dicembre	6.774	+88	+1,32%	-	-
2003	31 dicembre	6.798	+24	+0,35%	2.228	3,05
2004	31 dicembre	6.915	+117	+1,72%	2.283	3,03
2005	31 dicembre	6.969	+54	+0,78%	2.343	2,97

2006	31 dicembre	7.071	+102	+1,46%	2.398	2,95
2007	31 dicembre	7.191	+120	+1,70%	2.477	2,90
2008	31 dicembre	7.390	+199	+2,77%	2.587	2,86
2009	31 dicembre	7.557	+167	+2,26%	2.699	2,80
2010	31 dicembre	7.831	+274	+3,63%	2.853	2,74
2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	7.915	+84	+1,07%	2.911	2,72
2011 ⁽²⁾	9 ottobre	7.859	-56	-0,71%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	7.889	+58	+0,74%	2.935	2,69
2012	31 dicembre	8.017	+128	+1,62%	2.999	2,67
2013	31 dicembre	8.259	+242	+3,02%	3.113	2,65
2014	31 dicembre	8.392	+133	+1,61%	3.176	2,64
2015	31 dicembre	8.553	+161	+1,92%	3.272	2,61
2016	31 dicembre	8.617	+64	+0,75%	3.314	2,58
2017	31 dicembre	8.696	+79	+0,92%	3.367	2,56



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI UTA (CA) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

3.1 ARTICOLAZIONE DELL'ORGANO POLITICO

Gli "organi di governo", sono indicati dall'art. 36 del T.U.E.L.:

- Consiglio Comunale;
- Sindaco;
- Giunta.

Il Consiglio comunale di Uta è composto dal Sindaco e da 16 consiglieri eletti a suffragio universale e diretto durante la tornata elettorale del 31 maggio 2015.

Il Sindaco del Comune di Uta è Giacomo Porcu, eletto nella lista “Inversione a Uta”. Il Sindaco è il soggetto responsabile dell’Amministrazione, è il legale rappresentante del Comune ed esercita le funzioni di Ufficiale di Governo, secondo le leggi dello Stato. Assicura il coordinamento politico amministrativo, relativamente all’attività degli assessori; impartisce direttive al Segretario comunale e ai Responsabili di Area in modo da assicurare che gli uffici e i servizi svolgano la loro attività secondo gli obiettivi indicati dal Consiglio comunale.

La Giunta è composta dal Sindaco che la presiede e da n. 5 assessori (di cui uno investito delle funzioni di vice-sindaco), come segue:

- Mua Michela – Vicesindaco
- Foddis Michela
- Pillitu Marco
- Onali Andrea
- Soriga Antonello

Agli organi politici elettivi spetta definire obiettivi e programmi, individuare i titolari delle funzioni dirigenziali (Responsabili di Settore), valutare che l’attività dei Responsabili attui gli obiettivi e i programmi.

3.2 ARTICOLAZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L’attività tecnica gestionale spetta ai Responsabili di Area nominati dal Sindaco e coordinati dal Segretario comunale.

Ai Responsabili compete la direzione degli uffici, la gestione tecnica e amministrativa dell’Ente, e in generale il compito di trasformare l’indirizzo politico in azione amministrativa.

La struttura organizzativa è stata rideterminata con atto della giunta comunale n. 14 del 02.02.2018 e si articola in cinque Aree come segue:

Area Affari Generali
Area Programmazione – Gestione strategica ed economico finanziaria
Area Servizi al Cittadino e Socio Assistenziale
Area Lavori Pubblici e Tutela del Territorio
Area Urbanistica ed Edilizia Privata

Con provvedimenti del Sindaco sono stati conferiti, per l’esercizio 2018, i seguenti incarichi di posizione organizzativa:

POSIZIONE ORGANIZZATIVA	NOMINATIVO	Numero e data del decreto
Area Affari Generali	Farci Roberto	n. 5 del 7/02/2018
Area Programmazione – Gestione strategica ed economico finanziaria	Angius Silvia	n. 9 del 1/03/2018
Area Servizi al Cittadino e Socio Assistenziale	Dessi Patrizia	n.4 del 7/02/2018
Area Lavori Pubblici e Tutela del Territorio	Anedda Stefano	n.7 del 7/02/2018
Area Urbanistica ed Edilizia Privata	Ligia Isabella	n.6 del 7/02/2018

I Responsabili di Settore rispondono del risultato della loro attività sotto il profilo dell’efficacia (soddisfacimento dei bisogni) e dell’efficienza (completo e tempestivo reperimento delle risorse e

contenimento dei costi di gestione), rispondendo delle procedure di reperimento ed acquisizione dei fattori produttivi, salvo che queste ultime non siano assegnate ad altro Responsabile di Settore. In particolare, rispondono al Sindaco ed alla Giunta riguardo al grado di raggiungimento degli obiettivi e dotazioni assegnate.

Ciascun Responsabile potrà delegare, se del caso, ad altri dipendenti, assegnati funzionalmente al proprio Settore, la cura, l'istruzione e l'autonomo compimento di taluni procedimenti amministrativi di propria competenza. Il provvedimento di delega deve contenere, di norma, le direttive necessarie per il miglior assolvimento delle attività delegate, fermo restando in capo al Responsabile di Settore il compito di vigilare e la responsabilità del raggiungimento degli obiettivi assegnati ai collaboratori (anche ai fini del conferimento ed attribuzioni delle indennità previste dal contratto integrativo decentrato).

4 - ASSEGNAZIONE RISORSE

Col Piano Esecutivo di gestione si assegnano risorse umane e finanziarie a ciascun Responsabile di Settore al fine di svolgere i compiti e le funzioni allo stesso afferenti e per il raggiungimento degli obiettivi di performance individuale e organizzativa assegnati.

In particolare con deliberazione della Giunta comunale n. 60 del 21.05.2018 si è proceduto all'assegnazione delle dotazioni finanziarie alle Aree al fine di consentire l'attività amministrativa ordinaria e il raggiungimento degli obiettivi di performance.

4.1 ASSEGNAZIONE RISORSE UMANE

Al 1° gennaio 2018 il Comune di Uta conta 32 dipendenti in servizio.

In data 01.02.2018 è stato assunto un istruttore direttivo tecnico di cat. D a tempo pieno e determinato;

In data 01.02.2018 è stata collocata a riposo una dipendente di cat.A.

In data 01.03.2018 è stata assunta un istruttore direttivo contabile di cat. D1 ex art. 110 del d. Lgs.267/2000.

Al 1° giugno 2018 il Comune di Uta conta pertanto 33 dipendenti in servizio e si caratterizza per un assetto organizzativo piuttosto semplice: accanto agli organi di indirizzo politico previsti e disciplinati dalla legge (Consiglio comunale, Giunta e Sindaco) c'è l'apparato amministrativo composto dal Segretario generale e da cinque strutture organizzative di massima dimensione denominate Settori.

A ciascun Settore sono assegnate le dotazioni di risorse umane come appresso specificate:

ELENCO DEL PERSONALE PER SETTORE			
<i>alla data del 01.06.2018</i>			
SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA MARCELLO ANTONELLA Segretario in convenzione 40% a carico del Comune di Uta			
AREA AFFARI GENERALI			
	Nominativo	Profilo professionale	Cat.
1	Farci Roberto	Istruttore direttivo	D4
2	Mameli Maria Francesca	Collaboratore amministrativo	B6
3	Porcu Annalisa	Istruttore amministrativo	C4
4	Usai Maria Grazia	Messo notificatore - esecutore	B2
5	Dedoni Annalisa	Istruttore amministrativo	C3

6	Cossu Maria Rosa	Esecutore amministrativo	B5
7	Meloni Antonella	Istruttore direttivo	D2
8	Pitzanti Massimiliano	Collaboratore amministrativo	B4
9	Pittiu Maria Dolores	Collaboratore amministrativo	B4
10	Angioni Iginio	Istruttore vigilanza	C4
11	Foddis Rosario	Istruttore vigilanza	C5
12	Murenu Mariano	Istruttore vigilanza	C4
13	Moi Mondino	Istruttore vigilanza	C4
AREA SERVIZI AL CITTADINO E SOCIO ASSISTENZIALE			
	Nominativo	Profilo professionale	Cat.
14	Dessì Patrizia	Assistente sociale	D4
15	Boi Simona	Assistente sociale	D3D
AREA PROGRAMMAZIONE-GESTIONE STRATEGICA ED ECONOMICO FINANZIARIA			
	Nominativo	Profilo professionale	Cat.
16	Angius Silvia	Istruttore direttivo contabile	D1
17	Alba Paola	Istruttore direttivo	D2
18	Porcu Monica	Istruttore amministrativo	C1
19	Ariu Monica	Istruttore amministrativo	C1
AREA LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO			
	Nominativo	Profilo professionale	Cat.
20	Anedda Stefano	Istruttore direttivo	D1
21	Chiacchio Giuseppe	Istruttore direttivo	D2
22	Ibba Virginia	Istruttore direttivo	D2
23	Fulgheri Orazio	Esecutore amministrativo	B1
24	Figus Marcello	Istruttore direttivo	D1
25	Nonnis Angelo	operaio	A3
26	Pibia Salvatore	operaio	A3
27	Corda Davide	operaio	A3
28	Nonnis Ivo	operaio	A3
29	Carboni Rossano	operaio	A3
AREA URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA			
	Nominativo	Profilo professionale	Cat.
30	Ligia Isabella	Istruttore direttivo	D1
31	Mua Stefano	Istruttore direttivo	D2
32	Meloni Cesare	Collaboratore amministrativo	B4
33	Ortu Stefania (comando presso altro ente)	Istruttore direttivo	D2

5. GLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE

La misurazione e valutazione della performance delle strutture organizzative e dei dipendenti del Comune di Uta è finalizzata ad ottimizzare la produttività del lavoro nonché la qualità, l'efficienza, l'integrità e la trasparenza dell'attività amministrativa alla luce dei principi contenuti nel titolo II del D. Lgs. 150/2009.

La valutazione della performance di ente e organizzativa viene effettuata dal Sindaco, dalla Giunta, dal Nucleo di Valutazione, dai titolari di posizione organizzativa nel rispetto della vigente metodologia di valutazione delle performance approvata dall'ente.

Nelle schede che seguono sono riportati gli obiettivi di performance organizzativa e individuale assegnati ai Responsabili di Settore e al Segretario comunale. In particolare, per ciascun obiettivo strategico, sono indicati gli obiettivi operativi i quali definiscono le azioni, i tempi, gli indicatori di risultato e le responsabilità organizzative connesse al loro raggiungimento.

A ciascun obiettivo operativo è assegnato un peso. La somma dei pesi degli obiettivi operativi di performance organizzativa è pari a 100 così come la somma dei pesi degli obiettivi operativi di performance individuale.

Nella metodologia di valutazione della performance adottata dall'ente sono stabilite le percentuali massime assegnate a ciascuna delle componenti la valutazione.

OBIETTIVI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA						
Triennio		2018	2019	2020		
indicare anno di riferimento						
Obiettivo n. -1						
Missione						
Programma						
Cod. azione strategica						
linea strategica		L'essenza della macchina amministrativa: TRASPARENZA, PARTECIPAZIONE, EFFICIENZA				
obiettivi strategici						
Azione strategica		Garantire la partecipazione, la trasparenza, l'integrità e migliorare la comunicazione con i cittadini				
descrizione azione strategica		Un'amministrazione realizza davvero l'obiettivo di dare voce a tutti e soddisfare il bene comune se svolge la sua azione in modo responsabile. Un cittadino cura davvero il proprio paese, partecipando in modo responsabile alla vita della comunità, esercitando i propri diritti ma anche assolvendo ai propri doveri di controllo della cosa pubblica. E' responsabilità degli amministratori la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica e trova nella trasparenza sostegno e forza. In considerazione della valenza del principio generale di trasparenza, per come illustrata negli indirizzi strategici in correlazione con il profilo dell'integrità dell'azione amministrativa, l'amministrazione intende elevare nell'attuale livello della trasparenza per raggiungere, nel triennio di programmazione, un livello massimo di trasparenza. L'introduzione, con la legge n.190 del 2012, di una normativa volta a prevenire fenomeni di corruzione e di illegalità all'interno delle pubbliche amministrazioni ha profondamente inciso sulla conformazione delle amministrazioni, con immediati riflessi anche di natura organizzativa. L'impatto della normativa in esame è tale da richiedere una rivisitazione, anche di natura culturale, dell'approccio all'agire amministrativo, al fine di garantire il buon andamento ed imparzialità dell'attività amministrativa. In questo contesto la prevenzione della corruzione e dell'illegalità costituisce un obiettivo strategico che investe l'intera struttura organizzativa e tutti i processi decisionali dell'ente, attraverso l'elaborazione e l'attuazione di misure di prevenzione indicate nel PTPC				
Attori		Amministratori			Responsabili	
		TUTTI			TUTTI	
					SEGRETARIO COMUNALE	
stakeholders						
codice	obiettivi operativi	descrizione	azioni	tempistica	peso relativo obiettivo	
	piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza 2018/2020	Riduzione del rischio di corruzione all'interno della struttura organizzativa dell'ente e potenziamento delle azioni a sostegno della trasparenza e dell'accesso civico anche al fine di favorire la partecipazione dei cittadini all'attività amministrativa	ciascun responsabile, coordinato dal segretario generale, dovrà attuare le misure di prevenzione previste dal piano e relazionare in merito nel rispetto dei tempi assegnato dal RPCT. Dovrà essere aggiornata la parte del piano relativa alla trasparenza al fine di individuare con precisione i responsabili delle pubblicazioni nella sezione Amministrazione trasparente.	secondo le scadenze indicate dal PTPCT e dal RPCT. Il RPCT dovrà aggiornare la sezione dedicata alla trasparenza entro giugno 2018. Ciascun Responsabile, per quanto di competenza, dovrà verificare la corretta e completa pubblicazione dei dati in Amministrazione trasparente	20	

	piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza 2019-2022	Riduzione del rischio di corruzione all'interno della struttura organizzativa dell'ente e potenziamento delle azioni a sostegno della trasparenza e dell'accesso civico anche al fine di favorire la partecipazione dei cittadini all'attività amministrativa	ciascun responsabile, coordinato dal segretario generale, dovrà rivedere la mappatura dei processi al fine di predisporre il nuovo PTPCT 2019/2021	entro 31 gennaio 2020	15	
	dematerializzazione	<ul style="list-style-type: none"> potenziare la digitalizzazione dei documenti in ingresso e uscita dal comune. Tale processo renderà consentirà un risparmio in termini di tempo di lavoro per attività obsolete come imbustamento e file alla posta e faciliterà la ricerca e consultazione degli archivi documentali 	tutta la corrispondenza, in entrata e in uscita deve essere registrata e acquisita (mediante allegazione - ad eccezione di quella riservata per legge, es. atti di polizia giudiziaria) nel protocollo generale. Il protocollo generale deve essere collegato ad una sola pec, quella del protocollo. Le eventuali altre pec assegnate agli uffici saranno gestite da ciascun responsabile cui sono affidate il quale avrà cura di protocollare le comunicazioni pervenute .	entro settembre 2018	20	
		i processi di gestione cartacea dei documenti sono caratterizzati dal fatto di essere costosi, dall'aver un forte impatto ambientale, dalla mancanza di trasparenza, dalla difficile condivisione e archiviazione, dai tempi di ricerca elevati, facilità di errori, smarrimenti,ecc.. Obiettivo dell'amministrazione è il progressivo incremento della gestione documentale informatizzata all'interno dell'ente e la sostituzione dei supporti tradizionali della documentazione amministrativa in favore del documento informatico (il Codice della Amministrazione Digitale -D.Lgs 7 marzo 2005, n.82).	Dovranno essere adottate le procedure necessarie a ridurre in maniera significativa la creazione di nuovi documenti cartacei. In particolare dovranno essere attivate le funzionalità necessarie per la sottoscrizione digitale dei documenti amministrativi (delibere, determinazioni, ordinanze, ecc)	Il Responsabile del settore informatica procederà ad attivare le procedure tecniche per consentire la sottoscrizione digitale. Dal mese di settembre 2018 i documenti amministrativi dovranno essere prodotti in forma digitale		

OBIETTIVI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA						
Triennio	2018		2019		2020	
indicare anno di riferimento						
Obiettivo n. 2 -						
Missione						
Programma						
linea strategica						
obiettivi strategici		bilancio e tributi locali				
Cod. azione strategica						
Azione strategica		razionalizzazione spese correnti ed eliminazione di sprechi e disservizi: approvazione dei nuovi strumenti di programmazione 2019/2020 nei termini di legge				
descrizione azione strategica		Un utilizzo efficiente e razionale delle risorse pubbliche richiede che siano rispettati i tempi e le scadenze fissate dal legislatore in materia di programmazione e rendicontazione finanziaria. L'amministrazione si propone di approvare il bilancio 2019/2021 entro la fine dell'anno 2018; il rendiconto di gestione 2018 e il bilancio consolidato entro i termini di legge durante l'esercizio 2019. Il raggiungimento di questi obiettivi consentono anche la corretta programmazione e assegnazione degli obiettivi gestionali ai responsabili, la corretta verifica infrannuale del grado di raggiungimento degli stessi, l'attivazione di meccanismi di correzione nel caso in cui si verificano delle divergenze tra i tempi e le attività programmate e i risultati raggiunti. Consente inoltre l'assegnazione tempestiva degli obiettivi ai collaboratori e quindi una più corretta valutazione delle prestazioni ai fini della corresponsione della produttività. Per raggiungere questi obiettivi è necessario che tutti i Responsabili adempiano con puntualità alle istruzioni impartite dal responsabile dell'ufficio finanziario.				
Attori		Amministratori		Responsabili		
		tutti		Segretario comunale Responsabili		
stakeholders						
codice	obiettivi operativi	descrizione	azioni	tempistica	peso relativo obiettivo	priorità
			predisporre il DUP 2019/2021	entro luglio 2018: a tal fine la responsabile del settore finanziario impartirà le istruzioni necessarie; ciascun responsabile deve rispettare i tempi e le modalità stabilite		

bilancio 2019/2020/2021	la razionalizzazione delle spese e l'eliminazione degli sprechi richiede una politica di bilancio rispettosa dei tempi della programmazione. Negli anni precedenti il Comune di Uta ha incontrato grosse difficoltà tecniche nell'approvazione del principale strumento di programmazione prima dell'esercizio finanziario e questo ha fortemente rallentato le capacità di programmazione e di spesa	predisporre gli atti propedeutici al bilancio	Ciascun responsabile dovrà procedere alla predisposizione di quanto di competenza nell'osservanza delle scadenze e delle istruzioni impartite dalla responsabile del settore finanziario	35	
		predisporre gli schemi di bilancio e gli allegati	Il Responsabile del settore finanziario dovrà predisporre gli atti occorrenti a consentire la presentazione del bilancio in consiglio comunale entro dicembre 2018: a tal fine ciascun responsabile deve trasmettere al settore finanziario i dati di competenza nei tempi e modalità da questi stabiliti		
bilancio consolidato 2017	A decorrere dall'esercizio 2017 tutti gli enti locali sono tenuti all'approvazione del bilancio consolidato, con i propri organismi partecipati. Relativamente al bilancio consolidato. Il Dm 11.08.2017 prevede che «... A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione».	predisporre gli atti occorrenti a consentire l'approvazione del consolidato entro il 30 settembre 2018	Il Responsabile del settore finanziario dovrà predisporre gli atti occorrenti a consentire la presentazione del bilancio consolidato in consiglio comunale entro settembre 2018: a tal fine ciascun responsabile deve trasmettere al settore finanziario i dati di competenza nei tempi e modalità da questi stabiliti	10	

	rendiconto 2018		predisporre gli atti occorrenti a consentire l'approvazione del rendiconto entro il 30 aprile 2019	Il Responsabile del settore finanziario dovrà predisporre gli atti occorrenti a consentire la presentazione del rendiconto in consiglio comunale entro aprile 2019: a tal fine ciascun responsabile deve trasmettere al settore finanziario i dati di competenza nei tempi e modalità da questi stabiliti	non valutabile nell'anno 2018	
--	-----------------	--	--	---	-------------------------------	--

OBIETTIVI PERFORMANCE INDIVIDUALE SEGRETARIO COMUNALE					
Triennio		2018	2019	2020	
indicare anno di riferimento					
Obiettivo n. -1					
Missione					
Programma					
Cod. azione strategica					
linea strategica		L'essenza della macchina amministrativa: TRASPARENZA, PARTECIPAZIONE, EFFICIENZA			
obiettivi strategici					
Azione strategica		Garantire la partecipazione, la trasparenza, l'integrità e migliorare la comunicazione con i cittadini			
descrizione azione strategica		Un'amministrazione realizza davvero l'obiettivo di dare voce a tutti e soddisfare il bene comune se svolge la sua azione in modo responsabile. Un cittadino cura davvero il proprio paese, partecipando in modo responsabile alla vita della comunità, esercitando i propri diritti ma anche assolvendo ai propri doveri di controllo della cosa pubblica. E' responsabilità degli amministratori la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica e trova nella trasparenza sostegno e forza. In considerazione della valenza del principio generale di trasparenza, per come illustrata negli indirizzi strategici in correlazione con il profilo dell'integrità dell'azione amministrativa, l'amministrazione intende elevare nell'attuale livello della trasparenza per raggiungere, nel triennio di programmazione, un livello massimo di trasparenza. L'introduzione, con la legge n.190 del 2012, di una normativa volta a prevenire fenomeni di corruzione e di illegalità all'interno delle pubbliche amministrazioni ha profondamente inciso sulla conformazione delle amministrazioni, con immediati riflessi anche di natura organizzativa. L'impatto della normativa in esame è tale da richiedere una rivisitazione, anche di natura culturale, dell'approccio all'agire amministrativo, al fine di garantire il buon andamento ed imparzialità dell'attività amministrativa. In questo contesto la prevenzione della corruzione e dell'illegalità costituisce un obiettivo strategico che investe l'intera struttura organizzativa e tutti i processi decisionali dell'ente, attraverso l'elaborazione e l'attuazione di misure di prevenzione indicate nel PTPC			
Attori		Amministratori		Responsabili	
		TUTTI		TUTTI	
				SEGRETARIO COMUNALE	
stakeholders					
codice	obiettivi operativi	descrizione	azioni	tempistica	peso relativo obiettivo
	piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza 2018/2020	Riduzione del rischio di corruzione all'interno della struttura organizzativa dell'ente e potenziamento delle azioni a sostegno della trasparenza e dell'accesso civico anche al fine di favorire la partecipazione dei cittadini all'attività amministrativa	ciascun responsabile, coordinato dal segretario generale, dovrà attuare le misure di prevenzione previste dal piano e relazionare in merito nel rispetto dei tempi assegnato dal RPCT. Dovrà essere aggiornata la parte del piano relativa alla trasparenza al fine di individuare con precisione i responsabili delle pubblicazioni nella sezione Amministrazione trasparente.	secondo le scadenze indicate dal PTPCT e dal RPCT. Il RPCT dovrà aggiornare la sezione dedicata alla trasparenza entro giugno 2018. Ciascun Responsabile, per quanto di competenza, dovrà verificare la corretta e completa pubblicazione dei dati in Amministrazione trasparente	20

	piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza 2019-2022	Riduzione del rischio di corruzione all'interno della struttura organizzativa dell'ente e potenziamento delle azioni a sostegno della trasparenza e dell'accesso civico anche al fine di favorire la partecipazione dei cittadini all'attività amministrativa	ciascun responsabile, coordinato dal segretario generale, dovrà rivedere la mappatura dei processi al fine di predisporre il nuovo PTPCT 2019/2021	entro 31 gennaio 2020	80
--	--	---	--	-----------------------	----

OBIETTIVI PERFORMANCE AREA AFFARI GENERALI					
Triennio		2018	2019	2020	
indicare anno di riferimento					
Obiettivo n. -1					
Missione					
Programma					
Cod. azione strategica					
linea strategica		L'essenza della macchina amministrativa: TRASPARENZA, PARTECIPAZIONE, EFFICIENZA			
obiettivi strategici					
Azione strategica		Garantire la partecipazione, la trasparenza, l'integrità e migliorare la comunicazione con i cittadini			
descrizione azione strategica		Un'amministrazione realizza davvero l'obiettivo di dare voce a tutti e soddisfare il bene comune se svolge la sua azione in modo responsabile. A tal fine è importante organizzare in maniera efficiente le attività della struttura organizzativa. In particolare occorre ridisegnare gli aspetti organizzativi e regolamentari relativi alla gestione delle risorse umane, anche alla luce delle novità normative, in attuazione della riforma della PA, nonché a seguito della stipula del nuovo CCNL del comparto funzioni locali			
Attori		Amministratori		Responsabili	
		Sindaco		Responsabile affari generali	
stakeholders					
codice	obiettivi operativi	descrizione	azioni	tempistica	peso relativo obiettivo
	gestione efficiente delle risorse umane	rivisitazione delle norme in materia di gestione delle risorse umane (accesso; uffici e servizi; orario di lavoro; valutazione delle posizioni organizzative e dei risultati; regolamento incentivi d. lgs. 50/2016; nuovi istituti contrattuali; ecc) al fine di adeguarli alle nuove disposizioni introdotte dalla riforma Madia e dal nuovo CCNL	predisposizione proposte di deliberazione	entro settembre 2018	15
		nomina nuova delegazione trattante di parte pubblica	il responsabile del settore personale predisporrà la proposta di deliberazione	entro 30 giorni dalla sottoscrizione del CCNL	
		rivisitazione del fondo delle risorse decentrate, sulla base delle nuove disposizioni contrattuali nazionali, finalizzata alla nuova contrattazione decentrata integrativa; indirizzi per la nuova CCDI	il responsabile del settore personale costituirà il fondo risorse decentrate sulla base del nuovo CCNL; predisporrà la proposta di indirizzi alla delegazione di parte pubbliche per il CCDI al fine di consentire l'avvio delle trattative con le parti sindacali	entro luglio 2018	

	streaming delle sedute consiliari	<ul style="list-style-type: none"> realizzare il servizio di registrazione video delle sedute consiliari per poi renderle disponibili in differita su un'apposita sezione del sito web 	<p>predisporre schema regolamento e proposta tecnica (comprensiva della stima dei costi) per l'installazione del sistema di video ripresa</p>	entro settembre 2018	5
	istituzione albo professionisti legali	<p>l'istituzione di un albo (short list) di professionisti abilitati alla difesa in giudizio (in particolare tributaria) in modo da garantire una costante rotazione degli incarichi professionali.</p>	<p>individuazione criteri professionali per la formazione dell'elenco entro agosto 2018; predisporre atti necessari per l'istituzione dell'elenco e costituire l'elenco entro 31 ottobre 2018</p>	rispetto dei tempi fissati	5
	semplificazione delle relazioni col pubblico	<ul style="list-style-type: none"> implementare il servizio di prima accoglienza e relazioni col pubblico. Tale servizio ha il compito di dare una prima informativa al cittadino, indicargli l'ufficio competente per soddisfare la propria esigenza, consegnare la modulistica ed aiutare il cittadino ad utilizzare la postazione informatica. 	<p>Organizzare, sulla base delle risorse messe a disposizione dal settore politiche sociali, un servizio di prima accoglienza per i cittadini. Organizzare le attività al fine di consentire la prenotazione dei certificati</p>	garantire tutto l'anno	5

OBIETTIVI PERFORMANCE INDIVIDUALE AFFARI GENERALI					
Triennio		2018	2019	2020	
indicare anno di riferimento					
Obiettivo n. 2					
Missione		5			
Programma					
Cod. azione strategica					
linea strategica		tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
obiettivi strategici					
Azione strategica					
Descrizione azione strategica		In un momento di grande crisi economica e sociale, è proprio la Cultura una delle risorse più preziose di un Paese, inteso come nazione, e di un paese, inteso come piccola o grande comunità locale. Cultura non solo intesa come beni culturali architettonici, artistici, archeologici, ma anche come letteratura, musica e danza. Cultura anche come patrimonio culturale rappresentato dai saperi di una comunità intera. Un patrimonio da vivere e far fruttare.			
Attori		Amministratori		Responsabili	
		Sindaco		Responsabile area affari generali	
		Assessore cultura			
stakeholders					
codice	obiettivi operativi	descrizione	azioni	tempistica	peso relativo obiettivo
	coordinamento programmazione attività culturali	• coordinare e facilitare la programmazione delle attività culturali organizzate dalle associazioni utesi, mettendo a disposizione delle stesse spazi adeguati, secondo procedure e criteri chiari. Occorre infatti definire criteri equi e cristallini per l'assegnazione degli spazi concessi alle associazioni, nonché dei contributi ordinari e straordinari, perché tutti lavorino con serenità. • programmare con largo anticipo le manifestazioni culturali che coinvolgono più associazioni	predisporre idoneo regolamento per la concessione di benefici economici (compresi gli spazi) alle associazioni.	entro settembre 2017	10
	promuovere la crescita culturale attraverso il riconoscimento di borse di studio agli studenti meritevoli	E' stato istituito un fondo, alimentato dal contributo volontario degli amministratori, per realizzare progetti a favore della comunità e in particolare a favore dei neo laureati più meritevoli	il responsabile procederà alla predisposizione degli atti necessari alla concessione delle borse di studio ai neolaurati meritevoli	assegnare i contributi entro dicembre 2018	5

OBIETTIVI PERFORMANCE INDIVIDUALE					
Triennio	2018	2019	2020		
indicare anno di riferimento					
Obiettivo n. 3 -					
Missione	14				
Programma					
Cod. azione strategica					
linea strategica	Lavoro, attività produttive e sviluppo				
obiettivi strategici	sviluppo economico e competitività				
Azione strategica: descrizione sintetica					
Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione	<p>In questo settore è intenzione dell'amministrazione comunale promuovere e incentivare la nascita di nuova imprenditorialità oltre al potenziamento di quella già esistente. Allo stesso tempo occorre favorire il sistema dell'aggregazione di impresa affinché le aziende possano cogliere i benefici delle economie di scala e le importanti opportunità di una più completa offerta di servizi nei confronti del mercato.</p> <p>L'azione amministrativa sarà incentrata su tre direttrici che costituiscono altrettanti punti cardine di questo documento di programmazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incentivo alla crescita e sviluppo; • Servizi alle imprese; • Valorizzazione delle risorse. <p>L'incentivazione allo sviluppo e la fornitura di adeguati servizi saranno accompagnati da una convinta azione di valorizzazione delle risorse. Per le imprese del comparto agricolo, l'amministrazione sosterrà la valorizzazione della produzione attraverso il marchio DeCo per valorizzare i prodotti agricoli del territorio, anche attraverso la promozione di eventi e manifestazioni sia in loco che fuori dai confini regionali e Nazionali. Prevediamo la redazione di un protocollo di controllo antifrode per tutelare la qualità del prodotto utese.</p> <p>Favoriremo la nascita di un mercato di valorizzazione dei prodotti locali, agricoli e non, che si accompagni alla valorizzazione del patrimonio culturale artistico utese: si pensi ad esempio ad un mercato nella zona di Santa Maria oppure ad un potenziamento del mercato di S'Olivariu. Si tratterebbe di una sorta di fiera periodica che attrarrebbe visitatori ed espositori dai paesi limitrofi, consentirebbe di uscire dai nostri confini per fare promozione e che preverrebbe anche occasioni di ristorazione con prodotti locali, sfruttando tutte le agevolazioni esistenti.</p>				
Attori	Amministratori		Responsabili		
	Sindaco		Responsabile area affari generali		
	Assessore attività produttive				
stakeholders					
codice	obiettivi operativi	descrizione	azioni	tempistica	peso relativo obiettivo

	istituzione compagnia barracellare	Al fine di potenziare la tutela e la sicurezza delle aziende agricole, è stata istituita la compagnia barracellare per il triennio 2016/2019. Con deliberazione c.c. n. 23 del 21.07.2016 è stato approvato il regolamento della compagnia e in data 21.11.2016 (deliberazione CC 32/2016) è stato designato il nuovo Capitano. Con deliberazione CC n. 29/2016 è stato approvato l'elenco dei barracelli e con deliberazione n. 121/2016 è stata costituita la nuova compagnia. In data 07.06.2017 si è avuta l'immissione in servizio.	Il Responsabile del settore affari generali predisporrà gli atti necessari per la stipula della convenzione con la compagnia barracellare al fine di perseguire e dare attuazione alle finalità di collaborazione nelle attività di protezione civile, di vigilanza rurale e al patrimonio pubblico situato al di fuori della cinta urbana, di tutela e salvaguardia ambientale, ed in particolare in materia di scarico di rifiuti civili ed industriali e controllo e prevenzione abbandono dei rifiuti, di sicurezza e prevenzione di pericoli per la pubblica incolumità in occasione di manifestazioni ed eventi particolari da realizzarsi nell'ambito del territorio medesimo	predisporre la proposta da sottoporre alla giunta entro giugno 2018	5
	marchio DeCo	redazione di un protocollo di controllo antifrode per tutelare la qualità del prodotto utese.	predisporre una proposta	entro dicembre 2018	15

OBIETTIVI PERFORMANCE INDIVIDUALE AFFARI GENERALI					
Triennio	2018	2019	2020		
indicare anno di riferimento					
Obiettivo n. 4					
Missione					
Programma					
Cod. azione strategica					
linea strategica	bilancio e tributi locali				
obiettivi strategici					
azione strategica	riduzione della pressione fiscale (relativamente ai tributi comunali)				
descrizione azione strategica	la pressione fiscale ha raggiunto livelli al limite della tollerabilità e per questo motivo riteniamo l'introduzione di nuovi tributi, e/o l'innalzamento di quelli esistenti, dannosa e controproducente per il tessuto economico e sociale di questo comune. Nella programmazione degli interventi occorrerà quindi contemperare l'esigenza erogare i servizi pubblici al cittadino con la necessità di limitare la spesa finanziata direttamente da entrate tributarie, assicurando al tempo stesso equità e progressività della tassazione.				
Attori	Amministratori		Responsabili		
	Assessore bilancio		Responsabile affari generali		
stakeholders					
codice	obiettivi operativi	descrizione	azioni	tempistica	peso relativo obiettivo
	riduzione della pressione fiscale in particolare per i cittadini meno abienti	Nell'anno 2017 l'amministrazione comunale ha garantito il raggiungimento dell'obbiettivo di non inasprimento della pressione tributaria locale, attraverso una sostanziale conferma delle aliquote IMU/TASI e Addizionale Comunale associata ad una sensibile riduzione delle tariffe TARI alla quale si è accompagnato un potenziamento dell'agevolazione per i contribuenti con ISEE più bassi.	Nel 2018 le aliquote dell'addizionale IRPEF è stata ripartamentrata e rivisitazione (in diminuzione) della TARI.		10

		<ul style="list-style-type: none"> • rafforzare la progressività dell'imposizione locale attraverso un'accentuazione della differenziazione degli scaglioni dell'addizionale comunale. Già nel 2016 l'amministrazione ha eliminato l'aliquota unica del 0,60%, passando ad un aliquota progressiva a scaglioni; • rafforzare ulteriormente la progressività dell'imposizione locale attraverso una ulteriore accentuazione della differenziazione degli scaglioni dell'addizionale comunale 			
		<ul style="list-style-type: none"> • accorciare i tempi dell'accertamento 	<p>inviare entro ottobre avvisi 2013 e entro novembre avvisi IMU 2014 IMU e 2015 e 2016 entro giugno 2019</p>	<p>rispetto dei tempi fissati per l'invio degli avvisi per ciascuna annualità</p>	
	lotta all'evasione tributaria	<p>condivisione e integrazione di banche dati, che permetterebbe l'emersione di utenze che ad oggi risultano sconosciute al fisco locale.</p>	<p>condividere informazioni tra uffici onde evitare evasione tributaria (es nel caso di nuove attività, residenze)</p>	<p>Implementazione collegamento anagrafe e tributi; implementazione del sistema di trasmissione dati tra suape, edilizia privata e tributi</p>	20

OBIETTIVI PERFORMANCE INDIVIDUALE AFFARI GENERALI					
Triennio		2018	2019	2020	
indicare anno di riferimento					
Obiettivo n. 5					
Missione					
Programma					
Cod. azione strategica					
linea strategica		sport			
obiettivi strategici					
azione strategica		promozione e sostegno alle attività sportive			
Descrizione azione strategica		Nel comune di Uta sono tantissime le associazioni sportive che quotidianamente, con uno straordinario sforzo personale ed economico, svolgono un fondamentale ruolo di supporto nella crescita della nostra comunità. Da qui la necessità di predisporre spazi idonei alle attività sportive e attività di promozione allo sport			
Attori	Amministratori		Responsabili		
	assessore sport		Responsabile affari generali		
stakeholders					
codice	obiettivi operativi	descrizione	azioni	tempistica	peso relativo obiettivo
	promozione dello sport	<ul style="list-style-type: none"> proseguire nell'attività di promozione della collaborazione tra amministrazione scolastica e associazioni sportive locali per incentivare la partecipazione dei giovani allo sport; promuovere la vasta gamma di discipline sportive presenti a Uta; 	<ul style="list-style-type: none"> predisporre gli atti necessari per assicurare il sostegno alle attività sportive. Attuare la rassegna sport estate utese: manifestazione volto a promuovere le attività sportive 	realizzare gli eventi e concedere i contributi nel rispetto degli indirizzi di giunta	10

OBIETTIVI PERFORMANCE INDIVIDUALE AREA PROGRAMMAZIONE -GESTIONE STRATEGICA ED ECONOMICO FINANZIARIA					
Triennio		2018	2019	2020	
indicare anno di riferimento					
Obiettivo n. 1					
Missione					
Programma					
linea strategica					
obiettivi strategici		bilancio e tributi locali			
Cod. azione strategica					
Azione strategica		razionalizzazione spese correnti ed eliminazione di sprechi e disservizi			
descrizione azione strategica		Migliore organizzazione dei processi interni alla macchina amministrativa onde conseguire un miglior utilizzo delle risorse finanziarie senza diminuire la qualità del servizio per il cittadino e addirittura migliorare la soddisfazione di chi lavora per l'ente comunale.. A tal fine sarà fondamentale rispettare i tempi della programmazione approvando il bilancio prima dell'inizio dell'esercizio, il rendiconto e il bilancio consolidato entro i termini di legge			
Attori		Amministratori		Responsabili	
stakeholders					
codice	obiettivi operativi	descrizione	azioni	tempistica	peso relativo obiettivo
	bilancio 2019/2020/2021	la razionalizzazione delle spese e l'eliminazione degli sprechi richiede una politica di bilancio rispettosa dei tempi della programmazione. Il Comune di Uta ha incontrato grosse difficoltà tecniche nell'approvazione del principale strumento di programmazione prima dell'esercizio finanziario.	predisporre il DUP 2019/2021	entro luglio 2018	40
			predisporre gli schemi di bilancio e gli allegati	presentare il bilancio in consiglio comunale entro dicembre 2018	

bilancio consolidato 2017	A decorrere dall'esercizio 2017 tutti gli enti locali sono tenuti all'approvazione del bilancio consolidato, con i propri organismi partecipati. Relativamente al bilancio consolidato. Il Dm 11.08.2017 prevede che «... A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione».	predisporre gli atti occorrenti a consentire l'approvazione del bilancio consolidato entro il 30 settembre 2018	presentazione del bilancio consolidato in consiglio comunale entro settembre 2018	10
l'esternalizzazione della contabilità Iva e l'acquisizione del "visto di conformità" sulla dichiarazione Iva	Al fine di garantire un miglior utilizzo delle risorse interne, si potrebbe esternalizzare la contabilità Iva (tenuta dei registri e predisposizione ed invio delle comunicazioni/dichiarazioni) anche ai fini dell'acquisizione del "visto di conformità" sulla dichiarazione Iva. Dal modello IVA 2018 presentato per l'anno 2017 emergerebbe un importante credito Iva che potrebbe essere compensato con altri tributi (ad esempio l'IRAP). La compensazione può avvenire (per importi superiori a 5.000,00) solo con l'apposizione del visto di conformità.	predisporre gli atti necessari per l'acquisizione del visto di conformità sulla dichiarazione IVA	entro ottobre 2018	10
nuovo regolamento di contabilità	Il vigente regolamento di contabilità adottato prima dell'entrata in vigore delle norme del Dlgs n. 118/2011 necessita di essere sostituito con un nuovo regolamento in linea con i nuovi principi della contabilità armonizzata	predisporre lo schema di nuovo regolamento da sottoporre all'attenzione del consiglio	entro settembre 2018	10
rendiconto 2018		predisporre gli atti occorrenti a consentire l'approvazione del rendiconto entro il 30 aprile 2019	predisporre gli atti occorrenti a consentire la presentazione del rendiconto in consiglio comunale entro aprile 2019:	non valutabile nell'anno 2018

OBIETTIVI PERFORMANCE INDIVIDUALE AREA PROGRAMMAZIONE -GESTIONE STRATEGICA ED ECONOMICO FINANZIARIA			
Triennio	2018	2019	2020
indicare anno di riferimento			
Obiettivo n. 2			
Missione			
Programma			
Cod. azione strategica			
linea strategica			
obiettivi strategici			
Azione strategica	Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente		
descrizione azione strategica	<p>La Fondazione Villa A.D.A. è stata costituita in data 09.07.2009 per l'assistenza degli anziani. Il patrimonio della fondazione è costituito dalla somma iniziale di euro 50.000,00 e dalla piena proprietà dell'immobile distinto in catasto al foglio 6, mappale 1363, del valore di euro 2.162.695,74. Con deliberazione del C.d.A. n° 13 del 03.08.2010 è stato individuato il socio Fondatore nella Cooperativa Sociale "Medicalplus Italia", con sede ad Assemmini. Con deliberazione della Giunta Comunale n° 119 del 29.12.2015 sono stati impartiti, alla Fondazione Villa A.D.A., gli indirizzi gestionali al fine di garantire la salvaguardia degli equilibri finanziari, del patrimonio e dei servizi svolti in favore del cittadino e comportanti ricadute sulla gestione dell'Ente. Si rende pertanto necessario verificare il rispetto degli indirizzi impartiti con la deliberazione 119/2015</p>		
Attori	Amministratori		Responsabili
	Assessore bilancio		Responsabile finanziario

stakeholders					
codice	obiettivi operativi	descrizione	azioni	tempistica	peso relativo obiettivo
	contrattualizzazione piano di rientro sul credito vs Abbanoa S.p.A	La partecipata Abbanoa S.p.A. infatti è debitrice nei confronti del Comune di Uta per una somma superiore a 500.000,00 € ed ha espresso informalmente la volontà di rientrare. Pertanto sarebbe utile una formalizzazione del rientro, stabilendo tempi e modalità. Di seguito anche una proposta riguardante la calendarizzazione delle varie fasi.	Quantificazione esatta del credito vantato nei confronti della partecipata Abbanoa mediante la creazione di un fascicolo contenente tutta la documentazione a supporto del credito: entro il 30 settembre 2018; trattativa per la stesura di un accordo che consenta all'ente di incassare quanto dovuto dalla partecipata e formalizzazione contratto: entro 31 dicembre 2018; monitoraggio sul rispetto dei tempi stabiliti nel contratto	rispetto della tempistica	10
	monitoraggio periodico della situazione contabile, gestionale ed organizzativa della società	il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria procederà all'acquisizione e verifica della documentazione e al monitoraggio periodico (con il supporto del Responsabile dell'Area Socio assistenziale), e predisporrà una proposta di un modello organizzativo ed un'apposita regolamentazione, idonea ad effettuare un controllo sulla Fondazione "Villa A.D.A. assistenza per il disagio degli anziani", ai fini di un monitoraggio periodico della situazione contabile, gestionale ed organizzativa della società, sul contratto di servizio e sulla qualità del servizio erogato	relazionare in merito alle attività espletate	entro dicembre 2018	20

OBIETTIVI PERFORMANCE AREA LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO					
Triennio		2018	2019	2020	
indicare anno di riferimento					
Obiettivo n. 1 -					
Missione					
Programma					
Cod. azione strategica					
linea strategica		Una scuola al passo coi tempi			
obiettivi strategici					
Azione strategica					
descrizione azione strategica		L'amministrazione comunale crede fermamente che lo sviluppo del paese passi attraverso l'istruzione scolastica e la formazione didattica. È compito dell'amministrazione comunale assicurare le condizioni essenziali per l'accesso agli studi in strutture adeguate e al passo coi tempi, il tutto in collaborazione con le altre istituzioni coinvolte. Si procederà alla riqualificazione e il potenziamento di tutti gli immobili scolastici per la creazione di un contesto socio-ambientale favorevole e confortevole. Occorre la pianificazione degli interventi di manutenzione e l'adeguamento delle strutture scolastiche in termini di sicurezza, ivi compresa la video sorveglianza, e la messa a norma degli impianti.			
Attori		Amministratori		Responsabili	
		Sindaco		Responsabile lavori pubblici	
		Assessore lavori pubblici			
stakeholders					
codice	obiettivi operativi	descrizione	azioni	tempistica	peso relativo obiettivo
	riqualificazione e ristrutturazione edifici scolastici	Sin dall'inizio del mandato si è proceduto a completare e ad avviare nuovi interventi di manutenzione straordinaria delle strutture scolastiche esistenti. In particolare: conclusione degli interventi di Restauro, Risanamento Conservativo e Messa in Sicurezza della Copertura della scuola G. Garibaldi; lavori di ristrutturazione dell'edificio scolastico Nostra Signora di Bonaria; "Ristrutturazione della scuola secondaria E. Porrino di via Regina Margherita - ; Ristrutturazione della scuola primaria di via Regina Margherita;	lavori di ristrutturazione dell'edificio scolastico Nostra Signora di Bonaria		20
			"Ristrutturazione della scuola secondaria E. Porrino di via Regina Margherita - 1° lotto e 2° lotto: concludere i lavori del primo lotto e rendicontarli alla città metropolitana nel rispetto del cronoprogramma. Predisporre gli atti occorrenti per l'affidamento della progettazione e avviare le procedure di affidamento dei lavori del II lotto.		
			Ristrutturazione della scuola primaria di via Regina Margherita: concludere i lavori del primo lotto e rendicontarli alla città metropolitana nel rispetto del cronoprogramma. Predisporre gli atti occorrenti per l'affidamento della progettazione e avviare le procedure di affidamento dei lavori del II lotto.		

	scuola aperta e multifunzionale	La nuova amministrazione, sin dall'inizio del mandato, ha aderito all'iniziativa Iscol@ a valere sull'Asse I "Scuole del nuovo millennio". Si tratta di un progetto innovativo caratterizzato da una forte correlazione tra progetto architettonico e progetto didattico, che mette al centro lo studente. Nel Nuovo Polo Scolastico sono riuniti tutti i cicli di istruzione (scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado) per creare un percorso scolastico unitario che prenda in carico i bambini piccolissimi e li guidi sino al primo ciclo di istruzione, garantendo stabilità e continuità didattica al sistema scolastico del territorio;	Procedere con l'adozione degli atti necessari all'individuazione del soggetto cui affidare la progettazione, mediante concorso di progettazione, onde approvare il progetto definitivo-esecutivo entro 31 dicembre		10
--	---------------------------------	---	--	--	----

OBIETTIVI PERFORMANCE INDIVIDUALE AREA LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO					
Triennio		2018		2019	
2020					
indicare anno di riferimento					
Obiettivo n. 2 -					
Missione					
Programma					
Cod. azione strategica					
linea strategica		sport			
obiettivi strategici					
azione strategica		Promozione dello sport			
Descrizione azione strategica		Nel comune di Uta sono tantissime le associazioni sportive che quotidianamente, con uno straordinario sforzo personale ed economico, svolgono un fondamentale ruolo di supporto nella crescita della nostra comunità. A tal fine è necessario predisporre gli interventi di messa in sicurezza degli impianti sportivi			
Attori		Amministratori		Responsabili	
		assessore sport		Responsabile lavori pubblici	
		Assessore lavori pubblici			
stakeholders					
codice	obiettivi operativi	descrizione	azioni	tempistica	peso relativo obiettivo
		Con deliberazione della giunta comunale n. 65 del 29.05.2018 è stato approvato il progetto di fattibilità dei lavori di demolizione e ricostruzione della copertura della palestra di santa Porada	Il Responsabile del settore lavori pubblici dovrà procedere alla predisposizione degli atti necessari a garantire i successivi livelli di progettazione al fine di partecipare al bando RAS in scadenza il 28.06.2018; qualora il finanziamento venisse concesso procederà a bandire la gara e ad avviare i lavori nel rispetto del cronoprogramma;		
	manutenzione straordinaria strutture sportive	Con deliberazione della giunta comunale n. 45 del 06.04.2018 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori ristrutturazione/riqualificazione messa in sicurezza e adeguamento funzionale, con osservanza fonti rinnovabili ed efficientamento energetico. 1° lotto - del polo sportivo polifunzionale Bascus Argius, dell'importo di 640.000 euro finanziato dal Patto città Metropolitana di Cagliari	Il Responsabile del settore lavori pubblici dovrà procedere a bandire la gara e ad avviare i lavori nel rispetto del cronoprogramma;	rispettare il cronoprogramma e rendicontare le somme nel rispetto del protocollo stipulato con la città metropolitana	20

OBIETTIVI PERFORMANCE INDIVIDUALE AREA LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO					
Triennio	2018		2019		2020
indicare anno di riferimento					
Obiettivo n. 3 -					
Missione	8;1				
Programma					
Cod. azione strategica					
linea strategica	urbanistica e assetto del territorio				
obiettivi strategici					
Azione strategica	sostenibilità nella pianificazione e nella progettazione della città e dei luoghi				
descrizione azione strategica	<p>L'amministrazione comunale crede fermamente in una modernizzazione del concetto di urbanistica sinora attuato, e si pone l'obiettivo di favorire la "sostenibilità" nella pianificazione e nella progettazione della città e dei luoghi. Occorrerà perciò attuare una politica basata sulla "consapevolezza scalare", ossia una visione di insieme che leghi maggiormente l'ambiente circostante e l'insediamento urbano: "Un ponte tra natura e cultura".</p> <p>Vogliamo un assetto urbano del nostro paese fondato sul rispetto dell'identità e peculiarità del nostro territorio e rispondente ad una fondamentale esigenza dei giorni nostri: il più basso consumo di suolo possibile, promuovendo il recupero del patrimonio edilizio esistente (garantendo la massima permeabilità del terreno), l'autosufficienza energetica del sistema residenziale e pubblico (favorendo un'utilizzazione massima delle fonti energetiche rinnovabili). Così come un'attenzione al sistema del verde urbano ed extraurbano, creando una vera e propria "città dei parchi". Il verde non meramente ornamentale, ma strutturato e progettato, rispettato e vissuto da tutti i cittadini. Un verde con finalità sociali, didattiche, ludiche ed estetiche.</p> <p>Ci piace pensare all' Urbanistica come un'azione di governo del territorio e di progetto dei luoghi che deve andare oltre la dimensione Comunale e allargarsi ad un sistema più ampio che è quello Intercomunale, basato su forti sinergie col contesto circostante capaci di creare un vero e proprio piano d'azione. Vogliamo un paese caratterizzato da un sistema di rete a tutti i livelli: culturale, di mobilità e viabilità, di intenti, di possibilità di sviluppo, spingendo al massimo l'accesso ai fondi della Comunità Europea e rivitalizzando l'attività dei lavori pubblici da troppo tempo bloccati.</p>				
Attori	Amministratori			Responsabili	
	Assessore lavori pubblici			Responsabile lavori pubblici	
stakeholders					
codice	obiettivi operativi	descrizione	azioni	tempistica	peso relativo obiettivo
	promozione delle opere di mitigazione rischi e tutela delle zone compromesse	realizzazione delle opere di mitigazione del rischio, in particolare manutenzione dei rii con i fondi assegnati dalla RAS	procedere con i lavori di pulizia canali - anno 2017 e progettare gli interventi da finanziare con i fondi 2018	rispetto del cronoprogramma	del 5

OBIETTIVI PERFORMANCE INDIVIDUALE AREA SERVIZI AL CITTADINO E SOCIO ASSISTENZIALE					
Triennio		2018	2019	2020	
indicare anno di riferimento					
Obiettivo n. 1 -					
Missione					
Programma					
Cod. azione strategica					
linea strategica		Una scuola al passo coi tempi			
obiettivi strategici					
Azione strategica					
descrizione azione strategica		L'amministrazione comunale crede fermamente che lo sviluppo del paese passi attraverso l'istruzione scolastica e la formazione didattica. È compito dell'amministrazione comunale assicurare le condizioni essenziali per l'accesso agli studi in strutture adeguate e al passo coi tempi, il tutto in collaborazione con le altre istituzioni coinvolte. Si procederà alla riqualificazione e il potenziamento di tutti gli immobili scolastici per la creazione di un contesto socio-ambientale favorevole e confortevole. Si garantirà una partecipazione continua ed un rapporto di condivisione tra amministrazione, dirigente, personale scolastico e genitori, per migliorare la qualità dell'offerta formativa. Occorre la pianificazione degli interventi di manutenzione e l'adeguamento delle strutture scolastiche in termini di sicurezza, ivi compresa la video sorveglianza, e la messa a norma degli impianti.			
Attori		Amministratori		Responsabili	
		Assessore servizi sociali		Responsabile sociale	
stakeholders					
codice	obiettivi operativi	descrizione	azioni	tempistica	peso relativo obiettivo
	"Pedibus"	Nel 2017 è stato introdotto il servizio "Pedibus" al fine di accompagnare a piedi gli alunni a scuola. Tale servizio integra il servizio scuolabus ed è auspicabile possa ancora proseguire a condizione che si raggiunga un certo numero di iscrizioni	predisporre idonea relazione al fine di verificare convenienza alla prosecuzione del servizio in relazione al numero degli iscritti e dei partecipanti	entro 31.07.2018	5

			predisporre gli atti necessari ad attivare il servizio "Spazio bimbi" nei locali della scuola dell'infanzia g. Garibaldi. Il servizio supporta le famiglie di minori di età compresa tra 18 mesi e 3 anni durante il periodo estivo;	attivare il servizio dal 01.07.2018	
	promozione attività extra curricolari per gli studenti e minori	• promuovere d'intesa con la dirigenza scolastica, l'utilizzo dei plessi scolastici per attività extra curricolari assieme agli studenti, associazioni sportive e culturali presenti sul territorio. Attivare servizi a favore dei minori e di sostegno alle famiglie	animazione estiva per minori in collaborazione con le associazioni sportive	attivare il servizio dal 01.07.2018	25
			servizio spiaggi day a favore dei bambini tra i 6 e 13 anni durante il periodo estivo	attivare il servizio dal 25.06.2018	
			attivazione laboratorio musicale per i bambini tra 6 e 13 anni nei locali della scuola Garibaldi nel mese di luglio in collaborazione con la scuola civica di San Sperate	attivare il servizio dal 01.07.2018	
	mense verdi e a KM zero	Al fine di dare sostegno alle attività agricole locali e fornire una mensa scolastica di qualità, sono stati attivati percorsi di incentivazione dei prodotti locali nelle mense scolastiche. E' stata avviata una campagna di informazione rivolta agli studenti al fine di sensibilizzare il consumo di prodotti agroalimentari sardi e locali.	E' stata avviata dal 02.01.2018 il nuovo servizio triennale con l'utilizzo di prodotti a km zero in collaborazione con Laore. Questo richiederà un'attività di controllo sul rispetto degli standar previsti nel capitolato e nell'offerta tecnica	Predisporre apposita relazione da consegnare alla giunta sulla qualità del nuovo servizio nel rispetto degli standard proposti, entro dicembre 2018	5

OBIETTIVI PERFORMANCE INDIVIDUALE					
Triennio	2018	2019	2020		
indicare anno di riferimento					
Obiettivo n. 2 -					
Missione	12				
Programma					
Cod. azione strategica					
linea strategica	il Sociale al centro del programma				
obiettivi strategici					
azione strategica	diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
descrizione azione strategica	<p>L'amministrazione lavorerà affinché nessuno sia più escluso. Escluso dalla vita del paese, escluso dal godimento dei propri diritti, escluso da una reale partecipazione, perché isolato a causa di difficili condizioni economiche, sociali, sanitarie.</p> <p>Per fare questo occorre un'azione amministrativa integrata tra tutti i soggetti titolari a monitorare ed intervenire sul sociale; per far questo occorre un'amministrazione comunale che faccia sentire la propria presenza ai cittadini in difficoltà e alle istituzioni che devono operare sul territorio di Uta. Perché fino a quando ci saranno degli esclusi, l'intero paese non potrà dirsi un paese moderno, consapevole e orientato al bene comune.</p> <p>Per fare questo occorrono politiche di servizio sociale non caratterizzate solo da singoli interventi emergenziali ma anche da interventi generali che mirino a prevenire il degrado e l'esclusione sociale. Il contesto socio economico nel quale oggi operiamo, sebbene sia interessato da debolissimi segnali di ripresa, è ancora fortemente caratterizzato da elevati tassi di disoccupazione che portano inevitabilmente a scontrarsi con una situazione estremamente difficile e delicata, segnata da una lunga ed estenuante crisi economica che ha prodotto impatti devastanti sulla vita quotidiana di moltissime famiglie. Anche quelle appartenenti al cosiddetto ceto medio, che fino a qualche tempo fa potevano porsi obiettivi di investimento, oltre che di risparmio, oggi si trovano in difficoltà e vengono definite in situazione di vulnerabilità dal punto di vista sociale.</p> <p>In questo contesto l'amministrazione si propone di intervenire sia gestendo le criticità di punta e sostenendo le povertà estreme, sia con azioni tese a consolidare il sistema di interventi sociali del comune. L'obiettivo è pertanto quello di rafforzare i progetti di promozione sociale delle persone che vivono in condizioni di fragilità, personale, fisica, economica, e in situazioni di disagio o di emarginazione dal contesto sociale, abbandonando la strada di una lotta puramente economica al disagio, per passare da una forma di servizio sociale passivo ad una politica sociale attiva.</p>				
Attori	Amministratori		Responsabili		
	Assessore sociale		Responsabile sociale		
stakeholders					
codice	obiettivi operativi	descrizione	azioni	tempistica	peso relativo obiettivo

	<p>Contrasto alla povertà e inclusione sociale</p>	<p>L'obiettivo si propone di garantire una maggiore qualità nei servizi alla comunità, alla persona ed alle famiglie. I cittadini potranno presentare i propri problemi e le proprie richieste presso i servizi sociali, trovare ascolto e concordare i possibili interventi, ottenere le prestazioni previste per le persone e le loro famiglie.</p> <p>Si studieranno forme di intervento qualificate e mirate di contrasto alla povertà e di inclusione sociale per le persone e i nuclei familiari che, anche a causa degli effetti della crisi, versano in condizione di particolare disagio. Saranno favorite e promosse le pari opportunità per tutte e tutti, valorizzando le differenze, anche attraverso la creazione di strumenti istituzionali, che garantiscano la diffusione della cultura delle pari opportunità, la prevenzione della violenza di genere, il rispetto per le differenze, l'affermazione dei diritti dei bambini e delle bambine, la prevenzione in generale e quella psico-fisica delle donne.</p>	<p>Sono previste azioni integrate di lotta alla povertà:</p> <ul style="list-style-type: none"> • accesso e il reinserimento al lavoro e comunque di un'occupazione utile, attraverso la ricerca attiva di un lavoro; • inserimento nel servizio civico comunale; • sostegno alla formazione professionale; • Reddito di inclusione sociale; • Contributi economici; • Bonus idrico • Bonus elettrico • Assegni di maternità per figli minori • inserimento in attività di volontariato. <p>Molte azioni saranno realizzate in collaborazione con i comuni dell'ambito Plus , l'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro (A.S.P.A.L.), le istituzioni scolastiche, le cooperative sociali, le associazioni di volontariato, culturali, sportive e gli oratori parrocchiali.</p>	<p>L'ufficio è operato da numerosi adempimenti che spesso si sovrappongono. A questo si aggiunge le esigue dotazioni di personal. Obiettivo dell'amministrazione è garantire tutti gli adempimenti nel rispetto delle scadenze</p>	<p>30</p>
--	--	--	--	--	------------------

carta dei servizi	<ul style="list-style-type: none"> • adottare la Carta dei Servizi, che consentirà ai cittadini di sapere quali sono i servizi offerti dal Comune. Essa avrà anche una sua declinazione informatica attraverso una apposita applicazione per i telefoni cellulari, attraverso il sito del Comune; ad essa saranno associati incontri divulgativi durante i quali verranno illustrate ai cittadini le opportunità offerte dal sistema comunale di assistenza sociale e le modalità di accesso; 	Il settore ha predisposto la bozza di carta di servizi che necessita di essere rivista con l'amministrazione al fine di perfezionarla e approvarla dall'organo politico	entro settembre 2018	5
fondazione Villa A.D.A.	<ul style="list-style-type: none"> • Il ruolo della Fondazione Villa A.D.A. che dovrà essere basato sulla trasparenza dell'operato della partecipata, sulla qualità dei servizi agli assistiti e sulla correttezza nei rapporti con dipendenti e fornitori. Sarà creato un sistema di monitoraggio dei risultati raggiunti in modo da poter avviare le azioni correttive in caso di necessità 	la Responsabile dei Servizi Sociali predisporrà quanto necessario per l'effettuazione del controllo in merito alla qualità del servizio erogato e della sua congruità in relazione al costo sostenuto, sulla base della normativa vigente	predisporre apposita relazione da consegnare alla giunta entro dicembre 2018	20
nuovi progetti di promozione sociale	<ul style="list-style-type: none"> • realizzare dei protocolli d'intesa con le Associazioni di volontariato per nuovi progetti di promozione sociale; 	adozione dei protocolli nell'ambito del progetto PON Inclusion del PLUS	entro settembre 2018	10

--	--	--	--

OBIETTIVI PERFORMANCE INDIVIDUALE AREA URBANISTICA ED EILIZIA PRIVATA					
Triennio		2018	2019	2020	
indicare anno di riferimento					
Obiettivo n. 1 -					
Missione		5			
Programma					
Cod. azione strategica					
linea strategica		tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
obiettivi strategici					
Azione strategica					
Descrizione azione strategica		In un momento di grande crisi economica e sociale, è proprio la Cultura una delle risorse più preziose di un Paese, inteso come nazione, e di un paese, inteso come piccola o grande comunità locale. Cultura non solo intesa come beni culturali architettonici, artistici, archeologici, ma anche come letteratura, musica e danza. Cultura anche come patrimonio culturale rappresentato dai saperi di una comunità intera. Un patrimonio da vivere e far fruttare.			
Attori	Amministratori		Responsabili		
	Assessore urbanistica		Responsabile urbanistica		
	assessore cultura				
stakeholders					
codice	obiettivi operativi	descrizione	azioni	tempistica	peso relativo obiettivo
	"festival del paesaggio"	Nel 2016 e 2017 si è svolta la manifestazione culturale "festival del paesaggio" che ha coinvolto cittadini e professionisti della progettazione del territorio in un evento contenente il giusto mix tra cultura del territorio, progettazione e musica. L'evento dovrà essere riproposto anche nel 2018	Il Responsabile del settore urbanistica dovrà predisporre gli atti necessari per l'organizzazione dell'evento in ottemperanza alle disposizioni impartite con deliberazione della giunta comunale n, 46 del 12,04,2018	nel rispetto delle indicazioni impartite dalla giunta	5

OBIETTIVI PERFORMANCE INDIVIDUALE AREA URBANISTICA ED EILIZIA PRIVATA					
Triennio	2018	2019	2020		
indicare anno di riferimento					
Obiettivo n. 2 -					
Missione	14				
Programma					
Cod. azione strategica					
linea strategica	Lavoro, attività produttive e sviluppo				
obiettivi strategici	sviluppo economico e competitività				
Azione strategica: descrizione sintetica					
Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione	<p>In questo settore è intenzione dell'amministrazione comunale promuovere e incentivare la nascita di nuova imprenditorialità oltre al potenziamento di quella già esistente. Allo stesso tempo occorre favorire il sistema dell'aggregazione di impresa affinché le aziende possano cogliere i benefici delle economie di scala e le importanti opportunità di una più completa offerta di servizi nei confronti del mercato.</p> <p>L'azione amministrativa sarà incentrata su tre direttrici che costituiscono altrettanti punti cardine di questo documento di programmazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incentivo alla crescita e sviluppo; • Servizi alle imprese; • Valorizzazione delle risorse. <p>L'incentivazione allo sviluppo e la fornitura di adeguati servizi saranno accompagnati da una convinta azione di valorizzazione delle risorse. Per le imprese del comparto agricolo, l'amministrazione sosterrà la valorizzazione della produzione attraverso il marchio DeCo per valorizzare i prodotti agricoli del territorio, anche attraverso la promozione di eventi e manifestazioni sia in loco che fuori dai confini regionali e Nazionali. Prevediamo la redazione di un protocollo di controllo antifrode per tutelare la qualità del prodotto utese.</p> <p>Favoriremo la nascita di un mercato di valorizzazione dei prodotti locali, agricoli e non, che si accompagni alla valorizzazione del patrimonio culturale artistico utese: si pensi ad esempio ad un mercato nella zona di Santa Maria oppure ad un potenziamento del mercato di S'Olivariu. Si tratterebbe di una sorta di fiera periodica che attrarrebbe visitatori ed espositori dai paesi limitrofi, consentirebbe di uscire dai nostri confini per fare promozione e che preverrebbe anche occasioni di ristorazione con prodotti locali, sfruttando tutte le agevolazioni esistenti.</p>				
Attori	Amministratori		Responsabili		
	Assessore attività produttive		Responsabile urbanistica		
stakeholders					
codice	obiettivi operativi	descrizione	azioni	tempistica	peso relativo obiettivo

	bandi per la concessione di contributi "de minimis"	<ul style="list-style-type: none"> l'indizione di bandi per la concessione di contributi "de minimis" volti a favorire piccoli ma importanti investimenti nel settore dell'artigianato, del commercio e delle attività professionali per migliorare la potenzialità economica delle imprese operanti e di quelle che saranno avviate. Un simile contributo può ben costituire un aiuto concreto in un momento di difficoltà; 	Nel corso del 2017 è stato sperimentato lo strumento dell'incentivo "de minimis" che ha consentito a diversi imprenditori operanti nel territorio comunale di ottenere un contributo a fondo perduto per la realizzazione di un piano di investimenti. Nel corso del 2018 si procederà al potenziamento dello strumento del bando per la concessione di contributi "de minimis" volti a favorire piccoli ma importanti investimenti nel settore dell'artigianato, del commercio e delle attività professionali per migliorare la potenzialità economica delle imprese operanti e di quelle che saranno avviate.	rivisitazione del regolamento e assegnare i contributi: concludere la procedura di con l'assegnazione dei contributi ai beneficiari entro dicembre 2018	10
	Valorizzazione aree ex Agris tramite assegnazione ad associazioni di impresa/singole imprese dei terreni per uso agricolo.	Studio progettuale preventivo per stabilire quali aree possono essere affidate alle Aziende, Associazioni sportive ecc.	predisporre gli atti necessari per l'individuazione del soggetto cui affidare l'incarico di progettazione entro 30 giorni dall'iscrizione in bilancio delle somme necessarie	rispetto dei tempi	5
	vendita del mattatoio		predisporre atti necessari per la vendita dello stabile	entro agosto 2018	10
	piano commerciale	<ul style="list-style-type: none"> la promozione delle organizzazioni "centro commerciale naturale" e "consorzi", prevedendo la partecipazione attiva del Comune all'interno di esse. In questo modo le aziende partecipanti avranno in mano un valido strumento che consentirà loro di attrarre nuovi clienti dai paesi vicini attraverso l'organizzazione di eventi, i quali avranno anche degli importanti risvolti in termini di valorizzazione delle aree urbane. Le imprese utesi potranno migliorare i loro fatturati e allontanare la minaccia di perdere le proprie quote di mercato a favore di imprese site in comuni vicini come purtroppo oggi accade. Attraverso l'utilizzo dello strumento consortile del centro commerciale naturale le imprese potranno migliorare la loro gestione finanziaria e la loro gestione degli approvvigionamenti, inoltre si potrà favorire la loro partecipazione ai bandi riguardanti leggi agevolative come ad esempio la Legge Regionale n. 9/2002 per il commercio; 	predisporre gli atti occorrenti per l'affidamento dell'incarico per la stesura di un piano commerciale condiviso con gli esercenti entro 30 giorni dallo stanziamento delle somme in bilancio		10

OBIETTIVI PERFORMANCE INDIVIDUALE AREA URBANISTICA ED EILIZIA PRIVATA					
Triennio		2018	2019	2020	
indicare anno di riferimento					
Obiettivo n. 3 -					
Missione		1; 5			
Programma					
Cod. azione strategica					
linea strategica		gestione energetica			
obiettivi strategici					
azione strategica					
Descrizione azione strategica		L'amministrazione si propone un uso efficiente delle risorse ambientali e finanziarie e a tal fine ritiene fondamentale procedere con l'eliminazione degli sprechi energetici mediante: l'uso efficiente e razionale dell'energia; la conversione dell'energia di approvvigionamento in energia rinnovabile.			
Attori		Amministratori		Responsabili	
		assessore lavori pubblici		Responsabile lavori pubblici	
		assessore cultura		Responsabile affari generali	
stakeholders					
codice	obiettivi operativi	descrizione	azioni	tempistica	peso relativo obiettivo
	Valorizzazione energetica del patrimonio e delle aree pubbliche	Obiettivo dell'amministrazione è il raggiungimento della piena autonomia energetica e l'eliminazione dell'utilizzo di fonti energetiche fossili nel territorio comunale, attraverso il ricorso all'utilizzo di fonti di energia rinnovabile. Questo consente una migliore efficienza degli impianti di illuminazione pubblica, degli edifici e degli impianti di riscaldamento e climatizzazione, la riduzione delle emissioni di CO2 in atmosfera e la valorizzazione economica degli edifici e della aree di proprietà comunale (Il Responsabile del settore urbanistica dovrà procedere con l'individuazione dei soggetti con cui stipulare di contratti di rendimento energetico per la gestione degli edifici pubblici, in modo da non impiegare in interventi di miglioramento energetico le proprie finanze;	entro settembre 2018 avviare la procedura per l'individuazione dell'operatore economico che attui gli interventi di efficientamento senza oneri a carico del comune	20

OBIETTIVI PERFORMANCE INDIVIDUALE AREA URBANISTICA ED EILIZIA PRIVATA					
Triennio	2018	2019	2020		
indicare anno di riferimento					
Obiettivo n. 4					
Missione	8;1				
Programma					
Cod. azione strategica					
linea strategica	urbanistica e assetto del territorio				
obiettivi strategici					
Azione strategica	sostenibilità nella pianificazione e nella progettazione della città e dei luoghi				
descrizione azione strategica	<p>L'amministrazione comunale crede fermamente in una modernizzazione del concetto di urbanistica sinora attuato, e si pone l'obiettivo di favorire la "sostenibilità" nella pianificazione e nella progettazione della città e dei luoghi. Occorrerà perciò attuare una politica basata sulla "consapevolezza scalare", ossia una visione di insieme che leghi maggiormente l'ambiente circostante e l'insediamento urbano: "Un ponte tra natura e cultura".</p> <p>Vogliamo un assetto urbano del nostro paese fondato sul rispetto dell'identità e peculiarità del nostro territorio e rispondente ad una fondamentale esigenza dei giorni nostri: il più basso consumo di suolo possibile, promuovendo il recupero del patrimonio edilizio esistente (garantendo la massima permeabilità del terreno), l'autosufficienza energetica del sistema residenziale e pubblico (favorendo un'utilizzazione massima delle fonti energetiche rinnovabili). Così come un'attenzione al sistema del verde urbano ed extraurbano, creando una vera e propria "città dei parchi". Il verde non meramente ornamentale, ma strutturato e progettato, rispettato e vissuto da tutti i cittadini. Un verde con finalità sociali, didattiche, ludiche ed estetiche.</p> <p>Ci piace pensare all' Urbanistica come un'azione di governo del territorio e di progetto dei luoghi che deve andare oltre la dimensione Comunale e allargarsi ad un sistema più ampio che è quello Intercomunale, basato su forti sinergie col contesto circostante capaci di creare un vero e proprio piano d'azione. Vogliamo un paese caratterizzato da un sistema di rete a tutti i livelli: culturale, di mobilità e viabilità, di intenti, di possibilità di sviluppo, spingendo al massimo l'accesso ai fondi della Comunità Europea e rivitalizzando l'attività dei lavori pubblici da troppo tempo bloccati.</p>				
Attori	Amministratori		Responsabili		
stakeholders					
codice	obiettivi operativi	descrizione	azioni	tempistica	peso relativo obiettivo

	promozione delle opere di mitigazione rischi e tutela delle zone compromesse	<ul style="list-style-type: none">• completare uno studio di dettaglio del territorio per una sua corretta descrizione e analisi al fine di promuovere la conseguente progettazione e l'immediata cantierabilità delle opere di mitigazione dei rischi a tutela delle zone maggiormente compromesse, garantendo l'indispensabile sicurezza degli insediamenti presenti;	attivare la procedura di formazione dei dipendenti sui contratti di fiume	entro agosto 2018	5
--	--	---	---	-------------------	---